

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2016

Signori Componenti,

con il presente bilancio della Fondazione Federico II concludo il quarto anno di attività nella qualità di presidente.

Possiamo considerarlo un anno straordinario per la qualità dell'attività svolta e per i risultati ottenuti, frutto del consolidamento dell'orientamento di politica culturale e aziendale sul quale abbiamo investito in questi anni di concerto con la direzione dell'On. Forgione.

Possiamo affermare che siamo riusciti ad andare oltre le intuizioni e gli indirizzi contenuti nella relazione al bilancio di previsione 2016, con iniziative, eventi e mostre che hanno prodotto un ulteriore salto di qualità del profilo culturale e istituzionale della Fondazione. Va comunque segnalato che alcuni problemi rimangono aperti, come la definizione della pianta organica del personale, che possono essere risolti entro la conclusione della legislatura facendo tesoro del consolidato di esperienza e di organizzazione del lavoro maturato in questi anni.

Il 2016, considerata l'assenza di contributi regionali per la Fondazione, ha consolidato il successo e i risultati già ottenuti nell'anno precedente, con il riscontro positivo sia culturale che economico alla linea di promozione e produzione turistico-culturale impostata in questi anni, come sviluppo qualitativo della missione assegnata dalla legge istitutiva nel lontano 1996. Il successo di pubblico, di critica, d'impatto mediatico e gli incassi della mostra di Ligabue, in continuità con quella di Botero dell'anno precedente, ne sono la testimonianza più evidente.

Altrettanto importante è stato il successo di pubblico e l'apprezzamento generale per la mostra *Mirabilia Maris*, sui tesori rinvenuti nei mari siciliani, realizzata in collaborazione con la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana.

Ciò è avvenuto congiuntamente ad una ulteriore qualificazione della fruizione del Palazzo Reale e della Cappella Palatina, ponendo così la Fondazione Federico II all'avanguardia nell'offerta turistico-culturale siciliana e tra le eccellenze del sistema nazionale dei beni culturali.

L'impulso turistico offerto dal riconoscimento dell'Unesco *dell'Itinerario arabo-normanno e le Cattedrali di Cefalù e Monreale* come patrimonio dell'Umanità, ha confermato le ragioni della nostra scommessa nell'averci creduto sin dal primo momento, operando da subito per qualificare al più alto livello degli standard internazionali la fruizione del Palazzo Reale e della Cappella Palatina.

### ***Servizi aggiuntivi.***

Analizzando i dati del 2016, con 410.928 visitatori rispetto ai 374.489 dell'anno precedente, registriamo un incremento di 36.439 presenze. Si conferma quindi una costante tendenza positiva dei flussi turistici verso Palermo e la Sicilia con un significativo salto di qualità rispetto agli anni precedenti. E' evidente che il clima internazionale che negli ultimi anni ha caratterizzato l'intera area mediterranea e importanti paesi europei come la Francia, il Belgio e la Germania ha inciso anche sulla mobilità turistica verso l'Isola, anche se non va sottovalutata la diversa e migliore qualificazione dell'offerta turistica stimolata dal riconoscimento dell'Unesco.

All'interno di questo dato è significativo il numero di oltre 50.000 studenti provenienti da scuole di ogni ordine e grado, compresi gli studenti universitari di materie storico-artistiche o di accademie di belle arti che visitano il sito gratuitamente.

Con un incasso di 2.299.260,00 euro rispetto ai 2.107.377,00 euro del 2015, abbiamo registrato un incremento di biglietteria di 191.883,00 euro rispetto al 2015, pari al 9,11% in più.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato ad investire sulla qualità dell'offerta relativa ai servizi aggiuntivi, dimostratasi una scelta strategica necessaria e vincente.

Possiamo vantare di essere uno dei pochi siti turistico-museali a livello nazionale a distribuire gratuitamente ai turisti una brochure tradotta in otto lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, russo e giapponese). Lo stesso avviene per le video-guide.

Anche la qualità e la pulizia dei servizi igienici per i turisti è diffusamente apprezzata, come la gestione del sistema di sicurezza operato di concerto con l'A.R.S.

Oggi la Fondazione Federico II e il Complesso monumentale di Palazzo Reale, rappresentano una eccellenza nel panorama siciliano e nazionale e un modello di gestione pubblico-privato dei beni culturali.

### ***Attività istituzionale e le mostre.***

La mostra “Tormenti e Incanti” di Antonio Ligabue, esposta nelle Sale Duca di Montalto dal 21 marzo al 15 settembre del 2016, con 194.821 visitatori e un incasso di circa 540 mila euro, ha rappresentato un successo straordinario, collocandosi al quinto posto tra le mostre del 2016 più visitate a livello nazionale e al primo nel Meridione d’Italia. Si è così data continuità al livello di qualità già sperimentato nel 2015 con la mostra “Via Crucis. La pasion de Cristo” di Botero.

Anche in questo caso, il biglietto unico Palazzo-mostra, in linea con l’offerta culturale contemporanea, si è dimostrato una scelta strategica e vincente.

Il valore nazionale e internazionale degli artisti e la qualità delle mostre con la possibilità di motivare l’aumento obbligatorio del biglietto d’ingresso al Palazzo che, soprattutto nei mesi di maggiore afflusso turistico, assicura un’entrata finanziaria tale da costituire –in assenza di contributi pubblici- il vero valore aggiunto per l’autonomia di bilancio della Fondazione, stanno alla base di questo successo. Ancora una volta nel panorama non sempre confortante della gestione museale pubblica siciliana, va sottolineata l’importanza di tenere aperta la mostra nei fine settimana e in tutti i giorni festivi fino alle ore 21.00, scelta “eccezionale” nella nostra Isola, ma in linea con la normale offerta espositiva e culturale nazionale e internazionale.

Di altra natura, ma di straordinario significativo valore culturale per la nostra Isola, è stata la realizzazione in collaborazione con la Soprintendenza del Mare e l’Assessorato Regionale ai Beni Culturali e all’Identità Siciliana della mostra “Mirabilia Maris”, con l’esposizione dei tesori rinvenuti nei mari siciliani. Anche in questo caso abbiamo registrato ottime critiche e una significativa presenza di pubblico, considerando che l’esposizione ha avuto luogo nei mesi invernali e quindi nel periodo più difficile per le presenze turistiche al Complesso Monumentale.

L’anno trascorso ha visto la Fondazione impegnata anche in una ricca attività di promozione e produzione culturale.

A Gennaio si è tenuta a Palermo la Conferenza “La Sicilia negli itinerari europei dell’Imperatore Carlo V. Presentazione del network riconosciuto dal Consiglio

d'Europa", alla quale hanno partecipato studiosi e storici siciliani e di livello internazionale.

Da aprile a settembre nel Cortile Maqueda di Palazzo Reale è stata esposta l'installazione "Stupor Mundi. L'Origine" dell'artista Filippo De Sambuy.

Il 29 luglio la Fondazione e l'Ars hanno dato vita alla Notte Reale che ha fatto registrare in una sola serata circa 15.000 visitatori sino alle prime ore del mattino.

Per il secondo anno ad agosto, a Messina, abbiamo contribuito alla realizzazione della manifestazione per la rievocazione del 445° anniversario della partenza delle navi per la storica Battaglia di Lepanto alla presenza di rappresentanti istituzionali e culturali di diversi paesi, dalla Grecia alla Spagna.

Sempre in questo contesto di scambi e relazioni culturali con la Spagna, a ottobre abbiamo organizzato un convegno internazionale su Cervantes e il Don Chisciotte, a 400 anni dalla scomparsa dello scrittore spagnolo. A Novembre, invece, per iniziativa della Fondazione Federico II e in collaborazione con la Fondazione Buttitta e il Museo delle Marionette "Pasqualino" un convegno internazionale tenuto nel Palazzo Reale ha ricordato il centenario della scomparsa di Giuseppe Pitrè.

A questa attività si è aggiunta la nuova edizione del viaggio culturale in Sicilia "Sulle orme di Federico", che prosegue nel 2017 e si è arricchito della collaborazione con l'Assessorato Regionale al Turismo, grazie alla quale è stata realizzata la mappa turistico-culturale dei castelli, dei siti e degli insediamenti federiciani, accolta con grande interesse e partecipazione dai comuni interessati.

Costante è stata la collaborazione, sempre più richiesta, della Fondazione con l'Università, le scuole e le altre istituzioni culturali con le quali sono stati realizzati diversi progetti e iniziative, da "La scuola adotta un monumento" a "Le vie dei tesori" a "La notte bianca dei siti Unesco" a "gli Angeli del turismo".

### ***Attività del Bookshop***

Con un'entrata di circa 253 mila euro, rispetto ai 230 mila euro del 2015, anche nel 2016 il bookshop ha registrato un incremento degli incassi di circa 23 mila euro, andando oltre i dati dello stesso bilancio di previsione. Nelle voci complessive di costi, occorre però tenere conto del costo del lavoro e dell'accantonamento TFR delle quattro dipendenti.

### ***Attività editoriale***

Per quanto riguarda l'attività editoriale, si è registrata una particolare riduzione dei costi, ma va considerato che il 2016 è stato l'ultimo anno ad essere sostenuto dalla convenzione con l'Ars.

Cronache Parlamentari Siciliane continua ad essere un utile strumento di informazione on line quotidiana sull'attività istituzionale, i lavori parlamentari, le iniziative politiche espressione dei gruppi presenti all'Ars.

Per questo lavoro voglio ringraziare i due giornalisti che contribuiscono anche alla promozione dell'attività istituzionale e culturale della Fondazione, come avviene ormai regolarmente per le mostre e gli eventi che vengono organizzati.

### ***Progetti Fondo sociale europeo***

Nel 2016 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione del progetto europeo denominato "Hector" per la formazione e la fruizione di itinerari culturali.

Il progetto, collocato nel solco della linea impostata dalla direzione generale, ha visto impegnata la Fondazione nella progettazione e realizzazione di itinerari turistico-culturali (itinerario arabo-normanno, itinerario federiciano, rotta di Carlo V) sia in Sicilia che a livello euro-mediterraneo e ha fatto registrare una prima entrata di circa 30.000 euro.

### ***Conclusioni***

Il bilancio consuntivo 2016 è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è pertanto composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il documento in esame si conclude con un avanzo di gestione, prima delle imposte, di Euro 232.653,00. Ogni aggettivo usato per esprimere la soddisfazione nella lettura di questi risultati credo che sarebbe superfluo.

Prima di concludere, desidero ringraziare i Componenti del Comitato Direttivo, del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale che hanno profuso senza risparmio le loro energie per il successo di tutte le iniziative della Fondazione e, attraverso il Direttore, manifesto il mio apprezzamento a tutto il personale della Fondazione.

Un ringraziamento va anche ai componenti del Collegio dei Revisori, il cui egregio lavoro non si è limitato soltanto al necessario controllo amministrativo, ma ha contribuito, pur nel rispetto dei ruoli, alla risoluzione di alcuni importanti aspetti gestionali.

Sono grato infine al Segretario Generale e agli Uffici di Presidenza dell'A.R.S. che hanno costantemente sostenuto la Fondazione.

Sono certo che tutti insieme sapremo raggiungere nuovi e più alti risultati, e possiamo già dirci orgogliosi del posto che la Fondazione ha saputo conquistarsi nel panorama della promozione turistica e nella valorizzazione dei beni culturali della Sicilia e dell'Italia.

Signori componenti, Vi invito ad approvare il Bilancio consuntivo 2016 e le relazioni allegare, così come sono state presentate.

Il Presidente  
on. Giovanni Ardizzone

Palermo, 12 aprile 2017